

STEFANO MAROTTA

# Gli ostacoli dell'agroalimentare: poca ricerca e credito insufficiente

**Sono troppe le imprese di piccole dimensioni. Ciò implica due problemi: la mancanza di ricerca e sviluppo e il carente accesso ai crediti. Inoltre il made in Italy subisce troppo la falsificazione in giro per il mondo. Stefano Marotta, referente Confapi Campania per il settore agroalimentare e vicepresidente nazionale unionalimentare, propone più ricerca e associativismo per il rilancio delle piccole imprese agroalimentari campane.**

## ● Camilla Formisano

**Domanda: Qual è la situazione dell'agroalimentare in Campania?**

Risposta: C'è una crescita diffusa delle imprese alimentari. Nell'ultimo anno la produzione è cresciuta dello 0,8 per cento, anche se al contempo le importazioni sono salite del 2 per cento. La Campania rappresenta un polo d'eccellenza in termini di alta qualità e denominazioni protette, ma è ancora troppo debole nelle esportazioni.

**D. Cosa ostacola il comparto agroalimentare?**

R. La dimensione minima delle imprese che implica due problemi. Il primo riguarda la mancanza di ricerca e sviluppo. La ricerca infatti è prerogativa delle medie e grandi imprese. Il secondo problema è l'accesso ai crediti: la Campania è una delle regioni italiane a più alto tasso di spirito imprenditoriale, che però

è troppo spesso frenato dalle banche che non offrono finanziamenti e chiedono fidi troppo alti.

**D. Che soluzioni propone per il rilancio delle Pmi?**

R. Deve essere modificato il modo di pensare, andando sempre a braccetto con le istituzioni. Prendiamo ad esempio i distretti industriali. Sono un'idea interessante per

l'organizzazione dell'intera filiera produttiva ma mancano le basi, i distretti ora come ora sembrano delle discariche.

**D. Fare sistema può essere una soluzione?**

R. E' fondamentale. Una voce unica ha il potere di farsi ascoltare, mille voci isolate no. E un'unica voce può dare un contributo concreto all'internazionalizzazione, ormai prerogativa indispensabile per la sopravvivenza delle Pmi.

**D. Quali sono i presupposti per l'internazionalizzazione?**

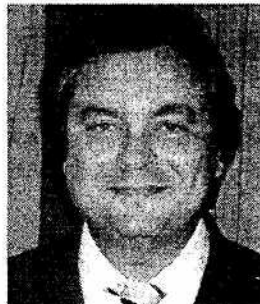
R. Soprattutto i nuovi sistemi di comunicazione. Consideriamo che il Made in Italy è il marchio più falsificato del mondo, con differenze qualitative non sempre così alte come potremmo pensare. Non possiamo invocare la chiusura delle frontiere, dobbiamo continuare a lavorare per offrire il meglio. Non credo al protezionismo, credo a un mercato meritocratico.

(4. fine)

## RITRATTO

### Amministratore di Areaquattro srl

Sposato, con due figli, Stefano Marotta è nato a Napoli 41 anni fa. Imprenditore da più di vent'anni, è amministratore unico di Areaquattro srl, società di sviluppo e gestione d'impresa e partecipa imprenditorialmente a numerose altre aziende nei settori tessile e agroalimentare (tra le altre: calzaturificio di Luzzi spa, Bollicine Marotta srl, La Fattoria sas). Ideatore, responsabile e coordinatore tecnico del comitato per l'ottenimento della Dop del salame Mugnano del Cardinale, è componente del comitato tecnico per la revisione degli usi - settore industria agroalimentare, della Camera di commercio di Napoli e del centro di competenza sulle produzioni agroalimentari istituito presso Unioncamere Campania. Già presidente del gruppo Giovani Api Napoli, ha determinato la creazione del gruppo Giovani Confapi Campania di cui è stato presidente fino al raggiungimento del limite di età (40 anni). Attualmente ricopre la carica di vicepresidente dell'associazione delle piccole e medie imprese di Napoli e provincia.



Stefano Marotta

**Quarta di una serie di interviste con i responsabili di settore di Confapi Campania.**